

## LA DEMOLIZIONE DEL CONTRATTO NAZIONALE, DALLA CONCERTAZIONE ALLA COMPLICITÀ.



– giovedì, 29 gennaio 2009

**Chi aveva sperato che con le trattative intercorse tra governo Confindustria e sindacati si arrivasse finalmente a dare respiro a quella emergenza salariale, che ormai viene riconosciuta da tutti, può darsi pace.**

**Nella premessa dell'Accordo quadro di riforma degli assetti contrattuali, firmato lo scorso 22 Gennaio a P.zzo Chigi, scompare ogni riferimento, anche puramente retorico, alla questione della difesa e dell'incremento del potere d'acquisto dei salari che, da parte di CGIL CISL UIL, aveva rappresentato il paravento iniziale della trattativa. Si parla invece di efficiente dinamica retributiva dove per efficienza si intende lo stretto rapporto di dipendenza con le necessità competitive delle aziende.**

**Le nuove regole rispondono all'obiettivo di rilanciare la crescita economica, lo sviluppo occupazionale e l'aumento della produttività che, se non andiamo errati, sono gli stessi principi in nome dei quali nel 92/93 si sono stilati i famigerati accordi di luglio, che hanno senz'altro raggiunto lo scopo di garantire benefici e profitti alle imprese ma dai quali è partita la demolizione del potere contrattuale dei lavoratori.**

**Oggi l'accordo quadro sulla riorganizzazione del modello contrattuale (e sindacale) si propone di dire la parola definitiva sull'esistenza di un sindacato che si ponga ancora come fine la tutela dei lavoratori, di costituire la loro reale rappresentanza sociale.**

**Le organizzazioni firmatarie ottengono in cambio l'ampliamento della loro funzione di controllo sociale, attraverso l'istituzionalizzazione di organismi di potere economico quali gli enti bilaterali.**

**In un mondo che sta registrando l'implosione del mercato, dopo che lo stesso era assurdo nei decenni trascorsi a religione, trascinando nella sua rovinosa caduta la finanza e l'economia, ancora si ha il coraggio di proporre a chi paga le pesantissime conseguenze di questa crisi di accollarsi ulteriori arretramenti sul terreno salariale e dei diritti.**

*leggi il testo dell'accordo ed il commento completo della RdB Pubblico Impiego su: [www.infrastrutture.rdbcub.it](http://www.infrastrutture.rdbcub.it)*



*Rappresentanze Sindacali di Base / CUB  
Federazione Pubblico Impiego*

Via dell'Aeroporto, 129 00175 Roma Tel 06 762821 Fax 06 7628233

